

Allarme sanità: la Lombardia denuncia i tagli eccessivi

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2018



Un taglio di un miliardo di euro per far fronte agli oneri del rinnovo contrattuale in campo sanitario. È quanto ha denunciato **l'assessore lombardo al Bilancio, Finanza e Semplificazione nel corso dell'audizione sul DEF** (Documento economico e finanziario) nelle Commissioni speciali di Camera e Senato.

La riduzione è destinata ai finanziamenti alle regioni per il capitolo "sanità". Una limatura che abbasserebbe ulteriormente il già risicato 6,6% del PIL destinato a questa voce, una percentuale che pone l'Italia, insieme alla Grecia all'ultimo posto in Europa per investimenti in campo medico e fanalino di coda tra i paesi di G7: « Il trend degli ultimi sei anni va invertito – ha commentato **l'assessore Davide Caparini** – serve un nuovo programma per l'edilizia sanitaria, bisogna investire in persone, competenze e infrastrutture. **La situazione è frutto di una programmazione sanitaria scollegata da quella finanziaria.** Si sono fatti grandi proclami per aver aggiornato dopo 15 anni i Livelli essenziali di assistenza, ma **si continuano a tagliare i fondi destinati alle Regioni per poterli garantire**».

E sono proprio i Lea (i Livelli essenziali di assistenza, cioè le prestazioni che il Servizio sanitario è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o tramite ticket) a essere al centro della polemica ripresa anche dai sindacati. In particolare, Cgil e Cisl denunciano anche **i tagli di 600 milioni decisi lo scorso anno** e che già stanno provocando pericolose carenze nel sistema dell'assistenza.

A livello ospedaliero, tutto ciò si riflette su tagli a personale (mancato rinvio del turn over) e ai dispositivi sanitari in uso in corsia.

A livello locale, continuano **le denunce sulle difficoltà dei presidi dell'Asst Valle Olona** per i quali ha chiesto notizie anche il **Partito Democratico** ma anche per quelli dell'Asst Sette Laghi che, a partire dalla **fuga di medici del pronto soccorso** alla mancata apertura del **reparto di neuropsichiatria infantile** o del **day hospital oncologico di Cittiglio**, deve far fronte a parecchie difficoltà.

Il prossimo 26 maggio si sta organizzando una manifestazione congiunta dei diversi comitati nati in difesa degli ospedali territoriali. Dopo la protesta ospitata nel **febbraio scorso ad Angera**, sarà Varese ad accogliere i cittadini preoccupati dalla rete di assistenza del Varesotto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it